



## REGIONE LIGURIA

### DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

#### SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile del Procedimento:  
Dott. Luigi Moreno Costa – tel. 010. 5488561  
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it  
Referente:  
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548  
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li  
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel", per la fornitura e posa in opera di un sistema angiografico cardiologico di alta fascia presso l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino – Lotti n. 3 - Numero gara 8412514 – Importo complessivo pari a € 1.231.500,00=, IVA esclusa.

Risposte ai quesiti parte lavori pervenuti fino al 11/02/2022

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

1. Si chiede di confermare che, alla consegna dei lavori da parte della Stazione Appaltante, i locali oggetto di intervento (*MP.212 – sala di emodinamica 1 e MP.215 – locale tecnico*) saranno al rustico e ad uno stato di completamento corrispondente alla planimetria 925\_ARCH002\_STATO DI FATTO e che saranno a carico dell'Aggiudicatario le lavorazioni edili indicate nell'elaborato 925\_ARCH004\_STATO DI CONFRONTO, oltre a quelle di completamento delle opere di radioprotezione, delle finiture dei locali e degli interventi necessari al funzionamento dell'apparecchiatura proposta.  
**SI CONFERMA CHE I LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO (MP.212 – SALA DI EMODINAMICA 1 E MP.215 – LOCALE TECNICO) SARANNO AL RUSTICO E AD UNO STATO DI COMPLETAMENTO CORRISPONDENTE ALLA PLANIMETRIA 925\_ARCH002\_STATO DI FATTO E CHE SARANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO LE LAVORAZIONI EDILI INDICATE NELL'ELABORATO 925\_ARCH004\_STATO DI CONFRONTO, OLTRE A QUELLE DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RADIOPROTEZIONE, DELLE FINITURE DEI LOCALI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIATURA PROPOSTA**
2. Si chiede di confermare che il locale *MP.216 – monitor/refertazione* verrà consegnato dalla Stazione Appaltante con le finiture già completate, ad eccezione dei due serramenti (visiva e porta anti-x a battente).

**SI CONFERMA CHE IL LOCALE MP.216 – MONITOR/REFERTAZIONE SARA' CONSEGNATO DALLA STAZIONE APPALTANTE CON LE FINITURE GIÀ COMPLETATE, AD ECCEZIONE DEI DUE SERRAMENTI (VISIVA E PORTA ANTI-X A BATTENTE) IN ONERE ALL'AGGIUDICATARIO IN QUANTO DIPENDENTI DALLA RELAZIONE RADIOPROTEZIONISTICA COLLEGATA ALL'APPARECCHIATURA OFFERTA**

3. Si chiede di specificare se le "Opere protezione anti X" descritte nel *Capitolato Tecnico* all'art. 5.3 Opere siano da considerarsi di minima o si possano apportare gli adeguamenti necessari in funzione dell'apparecchiatura proposta.

Nel caso siano ritenute di minima, si chiede di specificare se siano da prevedere:

- pannelli murali da 2 mm di piombo (come indicato nel Capitolato Tecnico, nel DOC005 – Disciplinare Descrittivo Opere Edili e nella Relazione di Radioprotezione) oppure da 2.5 mm di piombo (come indicato sull'elaborato 925\_ARCH003\_STATO DI PROGETTO);
- pannelli murali anti-x con piombo a tutta altezza (come indicato nella Relazione di Radioprotezione e sull'elaborato 925\_ARCH003\_STATO DI PROGETTO) oppure con piombo fino "ad altezza da pavimento indicativa di 2500 mm" (come indicato nel Capitolato Tecnico);
- visiva murale anti X di "dimensioni minime indicative, circa 1600 x 800 mm" (come indicato nel Capitolato Tecnico) oppure di dimensioni 200x80 cm (come indicato nel Disciplinare Descrittivo Opere Edili).

**SI SPECIFICA CHE LE "OPERE PROTEZIONE ANTI X" DESCRITTE NEL CAPITOLATO TECNICO ALL'ART. 5.3 OPERE SONO DA CONSIDERARSI DI MINIMA.**

**IN RELAZIONE AL DIMENSIONAMENTO SI RAPPRESENTA NUOVAMENTE CHE LO STESSO È IN FUNZIONE DEL SISTEMA OFFERTO, SULLA BASE DELLA RELAZIONE RADIOPROTEZIONISTICA PRODOTTA DALL'E.R. DELL'AGGIUDICATARIO CHE TERRÀ CONTO DELLE RADIAZIONI EMESSE DALL'APPARECCHIATURA OFFERTA IN RELAZIONE ALLE DESTINAZIONI D'USO CIRCOSTANTI CHE SARÀ VALIDATA DALL'E.R. DEL POLICLINICO**

4. Si chiede di confermare che il carico di lavoro della sala diagnostica e il fattore di occupazione dei locali confinanti da considerare siano quelli indicati nella *Relazione di Radioprotezione* fornita tra i documenti di gara.

**SI CONFERMA**

5. In riferimento alla porta scorrevole anti-x di accesso alla sala esami, si chiede di specificare se debba essere ad apertura manuale oppure automatica.

**IN RIFERIMENTO ALLA PORTA SCORREVOLE ANTI-X DI ACCESSO ALLA SALA ESAMI, LA STESSA DOVRA' ESSERE AD APERTURA AUTOMATICA**

6. Si chiede di indicare se e in quali locali andranno installati i controsoffitti e i serramenti a tenuta indicati nel DOC005 – *Disciplinare Descrittivo Opere Edili*.

**DOVRANNO ESSERE INSTALLATI CONTROSOFFITTI A TENUTA NELLA SALA ANGIOGRAFICA**

7. Si chiede di confermare che il locale UPS sarà già predisposto/adeguato dal punto di vista edile e strutturale in altro appalto.

**SI CONFERMA CHE LOCALE UPS SARÀ GIÀ PREDISPOSTO/ADEGUATO DAL PUNTO DI VISTA EDILE E STRUTTURALE IN ALTRO APPALTO**

8. Si chiede di confermare che la manutenzione con tipologia full-risk all-included durante il periodo di garanzia e post-garanzia (opzionale) sia da intendersi per le sole apparecchiature proposte e non per opere ed impianti.

**SI CONFERMA PER LE APPARECCHIATURE LA MANUTENZIONE FULL RISK ALL INCLUDED DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA A SEGUITO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E POST-GARANZIA (OPZIONALE)**

**PER GLI IMPIANTI SI CONFERMA LA SOLA MANUTENZIONE CORRETTIVA/RIPARATIVA PER LA DURATA DELLA GARANZIA A SEGUITO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO**

9. Si chiede di confermare che gli oneri tecnici per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione siano a carico della Stazione Appaltante, come indicato nel *documento Quadro Economico dell'Intervento* nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante ai punti C5.3 e C5.4.

**ALL'ART. 5.3.8 - ALTRI ONERI DEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA - PUNTI 6) E 7) E' PREVISTO IN ONERE ALL'AGGIUDICATARIO LA DIREZIONE LAVORI E IL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA RESTANO IN CARICO DELLA COMMITTENZA LA NOMINA DEL RUP, DEL DEC E DEL COLLAUDATORE**

10. Si chiede di confermare che il T0 per il calcolo dei 150 giorni solari consecutivi massimi coincida con il "Verbale di consegna e disponibilità dei locali".

**IL T0 PER IL CALCOLO DEI 150 GIORNI SOLARI CONSECUTIVI MASSIMI PARTE DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DA PARTE DEL COMMITTENTE, A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DE QUO; SI SPECIFICA CHE I 150 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI MASSIMI RICOMPREDONO TUTTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ IN ONERE ALL'AGGIUDICATARIO: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DEI LAVORI, INSTALLAZIONE DELLA TECNOLOGIA, COLLAUDO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DELL'INTERVENTO.**

11. Si chiede di fornire i seguenti elaborati grafici, possibilmente in formato dwg, considerando eventuali versioni aggiornate che tengano conto delle ultime modifiche legate ai lavori in corso di esecuzione e che identifichino i limiti di intervento dell'appalto attualmente in fase di realizzazione:

- Planimetria impianto di distribuzione aria
- Planimetria impianto gas medicali
- Planimetria distribuzione fluidi di climatizzazione

**AD OGGI NON SONO ANCORA DISPONIBILI GLI AS BUILTS DELL'APPALTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE, MA LE EVENTUALI PICCOLE MODIFICHE DI DETTAGLIO NON INFLUENZANO LA REDAZIONE DEL PROGETTO D'OFFERTA**

12. Si chiede di confermare che non siano presenti reti di acqua refrigerata predisposte per il collegamento a ventilconvettori.

**SI CONFERMA CHE NON SONO PRESENTI RETI DI ACQUA REFRIGERATA PREDISPOSTE PER IL COLLEGAMENTO A VENTILCONVETTORI**

13. Si chiede confermare che eventuali motocondensanti dell'impianto split possano essere collocate nel ballatoio coperto e grigliato esterno al reparto, in adiacenza al montacarichi. Si chiede se, alternativamente, l'unità motocondensante possa essere collocata sul terrazzo posto al piano superiore rispetto all'area di intervento.

**NON POSSONO ESSERE INSTALLATE UNITA' ESTERNE NEL TERRAZZO SUPERIORE NE' NELLA FACCIATA PRINCIPALE**

**SI CONFERMA CHE LE EVENTUALI UNITA' ESTERNE POSSONO ESSERE COLLOCATE NELL'ACCESSO ESTERNO AL REPARTO NON INTRALCIANDO LA VIA DI FUGA**

14. Si chiede di confermare che siano richiesti n.3 gruppi prese gas medicali in sala emodinamica, comprensivi ognuno delle seguenti gas: vuoto, ossigeno, aria compressa medica a 4 bar.

**DOVRA' ESSERE ESEGUITA L'INSTALLAZIONE DI N. 2 BLOCCHI PRESE GAS MEDICINALI IN SALA EMODINAMICA CIASCUNO COMPOSTO DA 1 PRESA VUOTO, 2 PRESE OSSIGENO E 1 PRESA ARIA COMPRESSA MEDICA 4 BAR ALMENO N. 1 PRESA EVACUAZIONE GAS ANESTETICI**

15. Si chiede di confermare che sia richiesta in sala emodinamica la presenza di prese di evacuazione gas anestetici. Si chiede di esplicitare il numero di prese e se debbano essere collegate ad un sistema di evacuazione centralizzato con soffianti esistente.

**SI CONFERMA CHE IN SALA EMODINAMICA DOVRA' ESSERE ESEGUITA L'INSTALLAZIONE DI PRESA EVACUAZIONE GAS ANESTETICI, IL NUMERO E' IN FUNZIONE DELLA POSIZIONE DEI GRUPPI PRESE**

**GAS MEDICINALI INSTALLATI (MIN. 1) DA COLLEGARE ALL'ESISTENTE SISTEMA DI EVACUAZIONE CENTRALIZZATO CON SOFFIANTI.**

16. Si chiede di confermare che l'impianto di distribuzione aria dovrà essere realizzato esclusivamente all'interno della sala di emodinamica e che saranno già state predisposte in altro appalto la batteria di postriscaldamento e regolatori di portata dedicati alla sala.

**SI CONFERMA CHE I CANALI DELLA DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA DA REALIZZARE SONO SOLO ALL'INTERNO DELLA SALA DI EMODINAMICA E CHE SIA LE BATTERIE DI POSTRISCALDAMENTO SIA LE PORTATE SARANNO PREDISPOSTE DALL' ALTRO APPALTO**

17. Si chiede di confermare che nel locale UPS sarà già predisposto in altro appalto l'impianto di raffrescamento del locale, che tenga conto del carico termico generato dallo stesso.

**SI CONFERMA CHE L'IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO DEL LOCALE UPS sarà PREDISPOSTO IN ALTRO APPALTO e HA TENUTO CONTO DEL CARICO TERMICO GENERATO DALL'UPS RELATIVO A TALE TECNOLOGIA, IPOTIZZANDO UN UPS DA 120kVA; GLI ONERI DERIVANTI DA EVENTUALE FORNITURA DIVERSA DA QUANTO IPOTIZZATO E PER CUI SI RENDE NECESSARIA UNA VARIAZIONE DEL RAFFRESCAMENTO SARANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

18. A pag. 11 – Paragrafo 5.3.3 del Capitolato Tecnico, viene indicato che:

*“Tutte le sale angiografiche dovranno essere dotate di sistema di controllo almeno di temperatura e portata e con un display intellegibile sia in sito che da remoto, ove sia visualizzabile la pressione differenziale in tempo reale tra sala e corridoio pulito;*

*Dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio in continuo, anche da remoto, della qualità dell'aria interna alle sale angiografiche da quale sia possibile visualizzare e storicizzare i dati, minuto per minuto relativi a particolato aerodisperso, pressione differenziale sala-corridoio, stato della porta di accesso alla sala (aperta/chiusa) oltre ai classici dati microclimatici ed al numero di ricambio orari”*

Si chiede di confermare che tale indicazione sia da riferirsi ad altro appalto ora in fase di realizzazione e che pertanto tali opere siano da intendersi escluse dal presente appalto. In caso contrario si chiede di fornire indicazioni (comprese marca e modello) in merito al sistema di regolazione e supervisione a cui ci si dovrà collegare.

**PER L'APPALTO IN OGGETTO E' NECESSARIO INSTALLARE IL SISTEMA DI CONTROLLO DI TEMPERATURA E PORTATA CON DISPLAY INTELLEGIBILE SIA IN SITO CHE DA REMOTO (SISTEMA DESIGO DI SIEMENS)**

**NON E' PREVISTA L'INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO QUALITA' DELL'ARIA E DELLE PRESSIONI DIFFERENZIALI**

19. Si chiede di fornire gli elaborati grafici, possibilmente in formato dwg, del progetto degli impianti elettrici e speciali attualmente in fase di realizzazione all'interno del reparto (opere complementari oggetto di altro appalto) evidenziandone i limiti di realizzazione dell'appalto separato, in particolare:

- Schema a blocchi energia
- Schemi unifilari quadri elettrici
- Planimetrie condutture principali e secondarie
- Planimetrie impianti di illuminazione ordinaria/emergenza, prese, forza motrice, terra ed equipotenziale
- Planimetrie impianti speciali di rivelazione automatica fumi ed allarme manuale incendi, dati e fonia
- Schemi impianti di regolazione e supervisione DESIGO.

**LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA SARA' FORNITA NELLA VERSIONE PIU' AGGIORNATA DISPONIBILE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

20. Si chiede di confermare che il quadro elettrico generale blocco operatorio denominato Q.E.-B.O., indicato nel Capitolato Tecnico e negli allegati grafici della documentazione di gara, sarà realizzato nell'ambito delle opere complementari oggetto di altro appalto ed in fase di realizzazione, compreso le linee di alimentazioni principali in ingresso (privilegiata e continua) e che pertanto non sarà necessario prevedere alcun onere per interrompere l'alimentazione del quadro esistente al 3° piano Pad. monoblocco.

**SI CONFERMA CHE IL Q.E.B.O. INDICATO NEL CAPITOLATO TECNICO SARA' REALIZZATO IN ALTRO APPALTO IN FASE DI ESECUZIONE**

21. Nel caso il quadro elettrico generale blocco operatorio denominato Q.E.-B.O. sia realizzato nell'ambito dei lavori complementari oggetto di altro appalto, si chiede di fornirne lo schema unifilare di progetto, l'indicazione della corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione e degli interruttori di riserva disponibili.

**LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA SARA' FORNITA NELLA VERSIONE PIU' AGGIORNATA DISPONIBILE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

**LA CORRENTE DI CORTOCIRCUITO E' 10 KA**

22. Si chiede di confermare che non sono previsti nel seguente appalto oneri a carico del fornitore per eventuali interventi di adeguamento del quadro generale di bassa tensione presente al piano -2 e che pertanto sarà onere della Stazione Appaltante rendere disponibile nella sezione privilegiata del QGBT un interruttore automatico di protezione di corrente nominale non inferiore a 250A ad intervento regolabile; si chiede pertanto di fornire lo schema del quadro generale con indicazione delle caratteristiche degli interruttori di riserva disponibili ed il valore della corrente di cortocircuito presunta sul quadro.

**SI CONFERMA CHE IL QBT DEL PIANO 2 PONENTE E' REALIZZATO DA ALTRO APPALTO.**

**IN TALE QGBT SONO PREVISTI 2 INTERRUITORI DA 250A RISERVATI ALL'ALIMENTAZIONE DEI DELL'UPS DELL'APPALTO DE QUO**

**LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA SARA' FORNITA NELLA VERSIONE PIU' AGGIORNATA DISPONIBILE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.**

23. Si chiede di fornire la planimetria in formato dwg del piano -2 dove sia individuato esplicitamente il locale dove presente il quadro generale bassa tensione.

**SI ALLEGA LA TAVOLA 925\_CABINA ELE B.T. MONOBLOCCO -2**

24. Si chiede di specificare la tecnologia attualmente in uso per l'illuminazione di emergenza nelle aree adiacenti a quella di intervento, specificando se trattasi di un sistema a controllo centralizzato ed eventuale presenza sistema di supervisione.

**TRATTASI DI LAMPADE DI EMERGENZA A BATTERIA "STAND ALONE" NON COLLEGATE A SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO E/O SUPERVISIONE**

25. Si chiede di specificare la tecnologia attualmente in uso per l'impianto di rivelazione automatica fumi ed allarme manuale incendi, nelle aree adiacenti a quella di intervento, specificando se, conseguentemente ad interventi di adeguamento/ampliamento, saranno da prevedersi anche oneri per l'aggiornamento delle mappe grafiche.

**I LAVORI RELATIVI ALL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI DELL'APPALTO DE QUO SONO LIMITATI ALL'INSTALLAZIONE DI RIVELATORI NEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO CHE DOVRANNO ESSERE COLLEGATI AL LOOP ESISTENTE REALIZZATO CON ALTRO APPALTO; RIMANE IN ONERE DELL'AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO DE QUO L'INTERVENTO DI RIPORGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE RIVELAZIONE FUMI DELL'AREA NONCHE' L'AGGIORNAMENTO DEGLI AS BUILTS RELATIVI A TALE IMPIANTO.**

26. Si chiede di confermare che, relativamente all'impianto di cablaggio strutturato (dati e fonia), sarà da prevedersi solo la parte passiva (esclusi apparati attivi) e che tutti i nuovi punti di accesso alla rete dati dovranno essere derivati dall'armadio dati che sarà predisposto dalla Stazione Appaltante in prossimità della sala di emodinamica (indicato nell'allegato grafico IM 001 della documentazione di gara); inoltre si chiede di specificare la categoria dell'impianto di trasmissione dati da realizzare.

**SI CONFERMA CHE È DA PREVEDERSI LA SOLA PARTE PASSIVA DEL CABLAGGIO STRUTTURATO. L'IMPIANTO DOVRÀ ESSERE DI CATEGORIA 6 O SUPERIORE**

27. Sempre con riferimento all'art. "5.3.8 Altri oneri punto 6) L'ufficio di Direzione dei Lavori" del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che il Direttore dei Lavori, gli eventuali assistenti ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione saranno individuati e nominati dalla Stazione Appaltante su proposta del Responsabile Unico del Procedimento anziché dell'impresa aggiudicataria, in considerazione delle previsioni in materia di individuazione e nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al combinato disposto degli artt. 24 comma 1, 101 comma 2 e 111 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (il quale ultimo precisa che se le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, l'affidano nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione) e dell'Art. 1.1 delle Linee Guida del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, nonché delle previsioni di cui al comma 3 del predetto articolo 101 del codice riguardanti le funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto.

**IN RELAZIONE A QUANTO INDICATO ALL'ART. 5.3.8 - ALTRI ONERI SI CONFERMA QUANTO PREVISTO NEGLI ATTI DI GARA. RIMANGONO A CARICO DELLA COMMITTENZA LA NOMINA DEL RUP, DEL DEC E DEL COLLAUDATORE (COME GIA' INDICATO AL QUESITO N. 9)**

28. Con riferimento all'allegato numero 30 "Riscontri a quesiti consultazione preliminare di mercato" Risposta 1 punto 3 " L'importo relativo alle prestazioni professionali per CSP e Progettazione definitiva ed esecutiva sono ricomprese nella base d'asta e sono state stimate in € 7.000 CNPAIA COMPRESO ed IVA ESCLUSA, importo soggetto a ribasso" si chiede di confermare che in sede di offerta non debba essere presentato un progetto definitivo, ma solo il piano d'installazione, mentre debba essere solo redatto in sede di aggiudicazione il progetto esecutivo e CSP.

**IN SEDE D'OFFERTA DEVE ESSERE PRESENTATO IL PIANO DI INSTALLAZIONE; A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DOVRANNO ESSERE REDATTI IL PROGETTO DEFINITIVO E IL PROGETTO ESECUTIVO (COME INDICATO GIA' AL QUESITO N. 10)**

Il Dirigente U.S.S.  
dott. Luigi Moreno Costa

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate*